

# ARTIGIANATO E IMPRESA

Il prestigio di una città, di un Municipio, dipende gran parte dalla cultura, in tutte le sue accezioni, emergente dai suoi abitanti: scienziati, artisti, letterati, musicisti qui formati o radicati.

Con l'Arte e le scienze, anche i mestieri più nobili e le professioni, al di là del puro prestigio, sono forze trainanti, specie all'interno delle realtà locali cui appartengono.

Perciò ad ogni occasione diamo ampio tributo e notorietà alle figure emblematiche per potenza creativa ed anche per operosità e spirito imprenditoriale, tracciandone, a mo' di esempio, le vicende professionali ed umane.

È così accaduto che, al Grand Hotel Parco dei Principi il 19 aprile per l'ultimo defilé di moda, abbiamo scoperto che il V Municipio può vantare un rappresentante anche nell'Accademia Nazionale dei Sartori, associazione italiana del settore abbigliamento risalente al 1575.

Si tratta del maestro sartore Antonio Graneri, radicato nel nostro municipio. La storia di Antonio inizia nel 1943 in Calabria a Gerace, il cui antico nome Jerax, lo descrive sparviero annidato su un pianoro di tufo che si erge alto in vista del mar Ionio.

Il piccolo è il primo di una nidata di fratelli e sorelle che in tenera età comincia ad avere compiti e



responsabilità all'epoca comuni ai suoi coetanei.

È minuto: lo erano un po' tutti; allora non c'erano bambini obesi.

La sua famiglia vive priva del capofamiglia che è a fare la guerra in Albania. A sei anni 'Ntoni è uno scolarotto che di primo mattino si fa una scarpinata per andare a scuola e di pomeriggio "va a bottega" dall'altro "maestro" dove, messi da parte pennini e calamaio, comincia a "rubare" i segreti dell'arte.

Gerace gode d'estate della brezza marina, ma d'inverno il vento del Nord imbianca di neve le case che si stringono su quell'emergenza tufacea, ed arrossa di geloni le mani e le ginocchia nude dei bambini. Così il piccolo Antonio comincia, con interminabili ore di sopramano e punti lenti dal sarto del paese, il paziente percorso formativo che l'avrebbe portato

dopo anni di lavoro a compiere il grande balzo verso la Capitale.

Anche qui la scalata è ardua. Antonio comincia con diplomarsi e a lavorare per altri, poi prende il lavoro a cottimo, finché non apre una piccola sartoria tutta sua. Dopo anni di continuo perfezionamento, riconosciuto sarto rifinitissimo, è chiamato a vestire importanti cariche dello Stato, della politica e dello spettacolo.

Nel frattempo prende moglie involando sotto il naso dei giovani paesani, la più bella e corteggiata ragazza del paese. Infine affronta il vaglio dei meriti acquisiti durante la sua vita di lavoro e diventa membro dell'Antica Accademia dei Sartori. Oggi, a 64 anni, Graneri che ha saputo negli anni gestire vita e professionalità, ha un atelier nei pressi di Piazza di Spagna, ed è parte di quei 3.000 artigiani operanti nel centro storico, il più grande insediamento artigianale del mondo e uno dei motori dello sviluppo economico della Città.

La storia del nostro è comune a tanti ragazzi della sua epoca e della sua estrazione: storia fatta di lavoro e lavoro fin dalla prima infanzia, "senza grilli per la testa", contando esclusivamente, prima sulle proprie capacità di apprendimento e poi sull'abilità nel mettere a frutto l'abilità acquisita.

*Federico Carabetta*



- OGGETTISTICA PERSONALIZZATA
- CARTELLONISTICA
- STAMPA DIGITALE  
PICCOLO E GRANDE FORMATO
- ABITI SPORTIVI
- ANTINFORTUNISTICA



**Pubblitre s.r.l. - Via Lippo Vanni, 24 - 00133 ROMA**  
**Telefono e Fax 06 20.42.71.24 e-mail: [pubblitresrl@libero.it](mailto:pubblitresrl@libero.it)**